

In una lettera al dirigente scolastico Brunetti, il presidente della Provincia

Mauro «inventa» il nuovo liceo

Vendere il vecchio edificio per costruirne uno nuovo o

UN LICEO nuovo di zecca, capace di soddisfare le esigenze dei circa ottocento studenti. Questa la promessa fatta dal presidente della provincia Raffaele Mauro al preside del liceo scientifico Ettore Majorana di Isernia. La comunicazione del presidente è giunta proprio ieri al dirigente scolastico Rocco Brunetti. «Le comunico — scrive Mauro — che l'Amministrazione ha deciso che, per risolvere il grave problema del liceo scientifico di Isernia ormai insufficiente ad ospitare la scuola, si venderà l'edificio esistente per costruirne uno adeguato, ovvero lo si permuterà con altro». Tutto ciò nell'ambito degli interventi in materia di edilizia scolastica contenuti nella relazione previsionale e programmatica della Giunta per gli anni 2001-2003, «approvata — si legge ancora nella nota del presidente — unitamente al bilancio del consiglio provinciale in data 24 febbraio 2001». Lo scritto di Mauro è, come al solito, perentorio, anche sui tempi di realizzazione di questa ipotesi di soluzione: «Voglia darne notizia ai Suoi collaboratori — scrive ancora al dirigente Brunetti — e agli alunni, con la

La proposta era quella invocata dagli studenti che da anni sono costretti in aule anguste e privati di palestra e di aula magna dignitose



Il liceo scientifico Ettore Majorana

mia personale assicurazione che quanto previsto sarà realizzato nei tempi più brevi che le procedure previste dalle leggi consentiranno». Sembra, dunque, vedere la fine questa vicenda che oramai impegnava gli «abitanti» del Majorana da molti mesi. Le prime

sollecitazioni al cambiamento partirono dal professor Brunetti che, in una lettera a Mauro, inviata per conoscenza anche ai genitori degli studenti, sottolineava le precarie condizioni in cui si era costretti a lavorare. La lettera del dirigente scolastico lascia-

va intravedere anche possibili deficienze igieniche per la promiscuità costrittiva dovuta alla ristrettezza dei luoghi deputati all'insegnamento. Insomma, un vero e proprio grido d'allarme. Questa trovata da Mauro è la soluzione invocata anche dagli studenti che, proprio per questo motivo, portarono avanti una occupazione di qualche giorno, conclusasi alle soglie delle vacanze natalizie. Proprio in quel periodo, il presidente Mauro incontrò i liceali in assemblea d'istituto e, senza proclami, si impegnò alla risoluzione del problema. Saranno contenti gli studenti, dunque, dopo anni di soluzioni provvisorie, con pareti costruite di anno in anno per realizzare nuove aule nei corridoi e negli androni. Saranno contenti di poter finalmente utilizzare una palestra e un'aula magna dignitose. Finora, infatti, gli studenti del Majorana hanno utilizzato il palazzetto dello sport e un locale molto basso, con pilastri centrali, che non permette alcuna seria attività fisica. Lo stesso locale viene utilizzato per le assemblee d'istituto e per gli incontri con ospiti esterni. Contenti tutti, insomma, nell'attesa della concreta realizzazione.



Il punt

«DONAZIONE»
ti nella realtà
attorno al quale
studio organizz
sità del Molise
ta nazionale del
Ministero della
fissato per ven
magna della
Ambientali. Ven
di interventi.